



Quartiere Porto - Saragozza



allegato 1

Il Patto per la Lettura del Quartiere Porto – Saragozza di Bologna

Descrizione sintetica delle azioni individuate nel percorso partecipato del Tavolo per la Lettura di Quartiere:

1. Scuole: integrazione di risorse e bisogni

Al Tavolo hanno partecipato alcuni docenti, tra i quali è nato un primo contatto sul tema della gestione delle biblioteche. Da una parte ci sono le scuole secondarie di secondo grado che hanno tanti studenti da avviare ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, dall'altra abbiamo molti plessi scolastici del primo ciclo che non riescono a gestire le loro biblioteche interne per carenza di risorse umane. L'idea è quella di formare gli studenti per svolgere una parte dell'alternanza nella organizzazione e gestione (e magari anche nella valorizzazione) dei piccoli circuiti bibliotecari delle scuole.

2. Edicole

Ci sono dati sempre più allarmanti sulla possibilità di sopravvivenza delle edicole nelle nostre città, elemento che porta con sé aspetti di assoluta negatività, perché ogni volta che abbassa la saracinesca un'edicola si spegne un punto attivo di incontro sociale e un punto di riferimento, quasi di presidio, del territorio. Oltre a questi fattori, chiudere un'edicola significa diminuire sempre di più il numero di cittadini che hanno un accesso facile alla carta stampata, al pluralismo e all'approfondimento dei temi. Proprio per questo è nata l'idea di adottare simbolicamente le edicole rimaste nel territorio e valorizzarne la centralità nelle dinamiche delle diverse zone, attraverso azioni di scambio e partecipazione che richiamino l'attenzione sul ruolo sociale del leggere il quotidiano e dell'acquistare le riviste specializzate.

3. Reading

Ci sono dei luoghi che sono naturali punti di raccolta per i cittadini che si ritrovano a vivere gli spazi. Se prendiamo, ad esempio, i bambini e le famiglie della zona, durante i primi esperimenti di lettura pubblica questi si sono molto interessati al tema e alle attività. Le fiabe, i racconti, le letture animate devono diventare uno dei modelli di intrattenimento dei pomeriggi dei bambini e delle bambine del Quartiere. Ci sono tante associazioni che si sono dimostrate molto attente a questo argomento e hanno dato la propria disponibilità per offrire ai piccoli lettori e ai ragazzi momenti di condivisione che veicolino la lettura come momento di formazione in cui potersi anche divertire.

4. Letture popolari

I circuiti consolidati della cultura segnano oggi una fase di crisi perché rischiano di rivolgersi solo ad una stessa cerchia ristretta di persone, senza riuscire a coinvolgere coloro che si trovano al di fuori, per motivi di ordine diverso, e che non hanno possibilità di entrare in una rete di scambio e confronto. Per questo si proporranno iniziative culturali caratterizzate da un carattere prettamente informale da tenersi anche in luoghi generalmente esclusi dai già consolidati circuiti culturali della città. Alcuni esempi sono il progetto sperimentale "Poesia a Domicilio", in corso di realizzazione, e le Maratone di Lettura che sono già state sperimentate con soddisfazione da parte dei partecipanti.



Quartiere Porto - Saragozza



allegato 1

5. Spazio genitori

Durante gli incontri di questi mesi è emersa la necessità di creare degli spazi in cui i genitori possano incontrarsi periodicamente per avere un po' di tempo per sé, e incontri per acquisire alcune conoscenze e abilità utili a gestire al meglio il rapporto con i propri figli (ad esempio anche attraverso una formazione specifica sulla lettura ad alta voce). E' per questo che in collaborazione con IES si sta progettando la possibilità di creare occasioni di formazione per papà e mamme all'interno delle biblioteche, momenti di lettura per nonni e bambini, e creazione di spazi dove i genitori possono incontrarsi stabilmente per condividere interessi comuni.

6. Mercatini dei libri

Durante le riunioni del Tavolo è stata avanzata la proposta di dotare il Quartiere di un mercatino del libro a cadenza fissa, organizzato da un insieme di associazioni e cittadini guidati da una capofila responsabile del coordinamento.

Parallelamente è stata avanzata la proposta di creare un mercatino di scambio di libri per bambini ("Festa del Libro"), a cui poter legare delle piccole raccolte di crowdfunding per finanziare l'abbellimento di alcuni luoghi del quartiere, spesso utilizzati dai bambini stessi.

7. Servizi educativi

Abbiamo condiviso con i servizi educativi del Quartiere la possibilità di far partecipare a questo progetto di diffusione della cultura del libro anche i ragazzi che durante l'anno vengono seguiti dagli educatori per i compiti e per le attività pomeridiane. Si tratta spesso di ragazzi con difficoltà di vario genere, per i quali il Quartiere investe risorse per creare un sostegno e un punto di riferimento. Attraverso un'impostazione molto costruttivista e sperimentale si cercherà di avvicinare i ragazzi della scuola secondaria di primo grado alla lettura, cercando di cogliere i temi e gli argomenti sentiti da loro come più vicini, al fine di veicolare un'idea di informazione e cultura come risorsa e non come orpello esteriore non indispensabile.

Per queste attività si chiederà l'aiuto di associazioni attive nel territorio, impegnate su temi sensibili, sperando di stimolare la conoscenza e l'incontro di modelli positivi di comportamento. Inoltre, si propone di integrare il sito web del Quartiere con un Banner specifico che rimandi ad una pagina web dedicata ai servizi rivolti agli adolescenti del nostro Quartiere e alle opportunità offerte dai servizi educativi. L'idea è di inserire anche una sezione in cui pubblicare eventuali elaborati scritti e multimediali che saranno prodotti dai ragazzi coinvolti nel progetto lettura.

8. Classi in libreria e nelle biblioteche

L'auspicio è che alla fine di questo percorso alcune scuole del territorio sottoscrivano un impegno a portare almeno una volta all'anno ogni classe in una libreria e in una biblioteca della zona per educare i ragazzi al patrimonio pubblico e ridurre la platea di coloro che usano come sinonimi il termine libreria e biblioteche. Esistono realtà pubbliche e private che già lavorano con le classi e che hanno confermato la loro disponibilità. Si tratta adesso di elaborare un piccolo protocollo d'azione in modo tale che queste buone pratiche non siano legate solo alla buona volontà dei singoli ma diventino patrimonio comune per tutti gli studenti e i docenti.

9. Supporto ai docenti sul tema lettura



Quartiere Porto - Saragozza



allegato 1

Nel corso degli incontri di questi mesi è emersa la ricchezza di esperienze e di competenze sul tema dell'accesso alla lettura per ragazzi (pensiamo ad esempio a coloro che nel quartiere lavorano sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento con particolare attenzione alla dislessia, ma anche agli esperti che sono formati periodicamente nelle biblioteche per avere una conoscenza capillare delle novità editoriali e dei nuovi titoli). Dall'altra parte è stata rilevata una necessità sentita da alcuni insegnanti di avere informazioni e punti di riferimento per migliorare l'educazione alla lettura (strumenti compensativi e dispensativi, risorse online e fisiche, personale specializzato). Questa occasione del Tavolo e del Patto deve diventare un mezzo per dare a tutti i migliori strumenti di lavoro possibile e per conoscere la molteplicità delle risorse che si hanno a disposizione per risolvere i problemi quotidiani.

10. Il Sabato dei Nonni e dei Nipoti

Un momento per rafforzare il legame tra nonni e nipoti attraverso la lettura e il lavoro manuale e creativo. Il primo sabato di ogni mese nonni e nipoti saranno protagonisti di percorsi di lettura (partendo da racconti popolari o personali dei nonni partecipanti) e di laboratori creativi durante i quali saranno riprodotti piccoli oggetti legati alle letture proposte nella mattinata e anche alcuni "giochi antichi" da (ri)scoprire.